

Spett.le
Ministero della transizione ecologica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma
PEC va@pec.mite.gov.it

Spett.le
Ministero della cultura
Soprintendenza Speciale per il PNRR
Via di San Michele, 22
00153 Roma
PEC ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

Ministero della transizione ecologica
Commissione tecnica PNRR-PNIEC
PEC COMPNIEC@PEC.mite.gov.it

p. c.

Comune di Gravina di Puglia (BA)
protocollo.gravinainpuglia@pec.rupar.puglia.it
servizio.ambiente.gravinainpuglia@pec.rupar.puglia.it

Prot. N. 13322 del 21/10/2022

OGGETTO: [ID_7328] Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 relativa al Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione da fonte eolica e relative opere connesse e infrastrutture indispensabili, sito nel Comune di Gravina di Puglia (BA), con potenza istallata pari a 74,4 MW, denominato Parco Eolico "Monte Marano" integrato con un sistema di accumulo da 20 MW.
Controdeduzioni, ai sensi dell'art. 24, comma 3 del D.Lgs 152/2006, alle osservazioni pervenute dal Comune di Gravina in Puglia nel corso del procedimento di pubblicazione.

La scrivente Fri-el S.p.a., con sede legale in Italia 00198 Roma (RM), Piazza della Rotonda n.2, telefono 06 6880 4163, P.I. 01652230218, C.F. 07321020153, PEC fri-elspa@legalmail.it, in persona del legale rappresentante Ernst Gostner,

viste le osservazioni pervenute dal Comune di Gravina in Puglia, con nota prot. 113569 in data 19/09/2022, ai sensi dell'art.24, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., con la presente trasmette le proprie controdeduzioni alle tematiche segnalatiche.

FRI-EL S.p.A.

Piazza della Rotonda 2 | I-00186 Roma (RM) | T +39 06 6880 4163 | F +39 06 6821 2764 | www.fri-el.it | fri-elspa@legalmail.it

P. Iva 01652230218 | Cod. Fisc. 07321020153 | Iscritta nel Registro delle Imprese di Roma n. 07321020153 | Cap. Soc. € 5.000.000,00 int. vers.
Società unipersonale soggetta a direzione e coordinamento di FRI-EL Green Power SpA. Iscritta nel Registro delle Imprese di Roma n.01533770218

Per quanto attiene alle osservazioni di carattere generale, paesaggistico ed ambientale si segnala quanto di seguito:

- Il parco eolico in oggetto pur ricadendo nel contesto territoriale dell'Alta Murgia, precisamente nella figura paesaggistica denominata "Fossa Bradanica", è distante oltre 6 km dall'area vincolata Parco Nazionale dell'Alta Murgia ed oltre 3.7 km da zona speciale di conservazione (ZPS) Murgia Alta.
- Riguardo al consumo di suolo agricolo, come ampiamente esposto negli elaborati "F0433BR03C-SIA-Analisi di compatibilità dell'opera" e "F0433AR28C-Relazione pedoagronomica", si prevede un consumo di suolo pari a circa 5.05 ettari per l'esercizio dell'impianto, che nel complesso corrisponde ad un'incidenza della superficie strettamente funzionale alla fase di esercizio corrisponde a circa lo 0.02% della superficie agricola compresa entro il raggio di 10 km dagli aerogeneratori. Bisogna inoltre specificare che saranno attuate misure di compensazione atte a bilanciare il consumo di suolo relativo all'opera realizzata. Il terreno agrario, derivante dalle operazioni di scavo prendendo in considerazione uno spessore pari a 50 cm, verrà riutilizzato per recuperare e/o migliorare suoli agrari e habitat naturali connessi ai sistemi agricoli attualmente in pessimo stato. Nel caso di specie si prevede la riconversione di parte della cava (circa 50000 m²) utilizzata in corso d'opera come area di cantiere (cfr. Relazione sugli interventi di ripristino, restauro e compensazione ambientale). Tale intervento consentirà di ridurre il livello di frammentazione rispetto allo stato di fatto (cfr. Relazione pedoagronomica).

Il progetto, inoltre, si inserisce all'interno di un territorio che, per limitazioni intrinseche di tipo climatico e pedologico, risulta prevalentemente adatto ad attività agricole di tipo estensivo come i seminativi, che non verrebbero pregiudicati dall'opera.

- La scelta dell'ubicazione delle turbine eoliche ha tenuto conto, principalmente, delle condizioni di ventosità dell'area (direzione, intensità e durata), della natura geologica del terreno oltre che del suo andamento piano - altimetrico. Naturalmente tale scelta è stata subordinata anche alla valutazione del contesto paesaggistico ambientale interessato, oltre al rispetto dei vincoli di tutela del territorio ed alla disponibilità dei suoli. La disposizione degli aerogeneratori è stata scelta in modo da evitare il cosiddetto "effetto selva" dai punti di osservazione principali ritenuti maggiormente significativi. Nell'elaborato "F0433CR01C-Relazione Paesaggistica" è stata effettuata un'ampia analisi degli impatti in fase di esercizio, cumulando l'impatto degli altri impianti, presenti in un raggio di 10 km, con quello dovuto agli aerogeneratori di progetto, dal quale si rileva un incremento tollerabile dell'indice di visibilità e percepibilità dell'impianto in progetto.
- Dall'analisi degli strumenti di pianificazione e programmazione vigenti sul territorio (cfr. Analisi motivazioni e coerenze e Relazione Paesaggistica), è emerso che gli interventi proposti non risultano in contrasto con alcun "Bene culturale e relativo buffer di 100 m definito ai sensi della Parte II del D. lgs. 42/2004". È stata valutata l'influenza della proposta progettuale sulle caratteristiche percettive del paesaggio, l'alterazione dei sistemi paesaggistici e l'eventuale interferenza con elementi di valore storico od architettonico, dal quale è emerso che l'impianto eolico in oggetto non compromette in maniera significativa gli elementi storico-culturali e di naturalità esistenti.
- Le opere civili e l'impianto non presentano alcuna incidenza diretta nei confronti dell'area protetta ZSC IT 9120008 – Bosco Difesa Grande dal quale dista circa 4.4 km. La posizione dell'impianto è tale da non risultare incidente in termini di limitazione delle capacità di spostamento della fauna terrestre, né in termini di alterazione degli habitat presenti lungo i corridoi ecologici. Per ulteriori approfondimenti sul tema, si rimanda alla Valutazione di Incidenza Ambientale predisposta.
- Il sito di installazione ricade all'interno di un'area classificata come Zona Agricola E1 dal Piano regolatore generale (PRG) del comune di Gravina in Puglia, pertanto trattasi di un'area

potenzialmente idonea all'installazione del parco eolico proposto, anche in considerazione di quanto disposto dal art. 12 comma 7 del D.lgs. 387/2003.

- Come ampliamento analizzato negli elaborati “F0433BR07C-Valutazione di Incidenza Ambientale e “F0433BR09A-Relazione Monitoraggio Avifauna” il sito in oggetto non si sovrappone e non altera le rotte migratorie degli uccelli. Inoltre, è da considerare che la distanza tra gli aerogeneratori è tale da non determinare un significativo disturbo alle direttrici di spostamento e che in aggiunta il progetto prevede l’attuazione di particolari misure di mitigazione tese a ridurre al minimo gli impatti sulla componente avifauna.
- L’impatto sulla componente ecologica è da ritenersi basso così come si può desumere dalla relazione “F0433BR03C-SIA-Analisi di compatibilità”

In merito alle osservazioni relative alla pianificazione energetica, la società FRI-EL Spa si rende disponibile, nell’ambito della Convenzione per le compensazioni ambientali, che intende stipulare con il Comune di Gravina in Puglia, a collaborare con l’amministrazione comunale nella realizzazione di un eventuale Comunità Energetica mediante il supporto tecnico e il finanziamento degli interventi necessari.

Distinti Saluti.

Fri-El S.p.a.

Ernst Gostner



GOSTNER ERNST
21.10.2022
16:37:47
GMT+00:00